

---

SERVIZIO PER CITTADELLA E PIOVE DI SACCO

# Usl e 118, arriva lo stop ai servizi esternalizzati

---

CITTADELLA

---

«La mobilitazione contro il progetto di esternalizzazione del personale infermieristico delle equipe nelle ambulanze del 118 Suem dei presidi ospedalieri di Cittadella e Piove di Sacco ha dato i suoi frutti: non si faranno! Ora avanti con la chiusura dell'appalto per il personale medico, con l'attivazione delle convenzioni con i liberi professionisti e l'inizio della sinergia tra il personale medico del servizio 118 degli ospedali di Camposampiero e Cittadella». Con queste parole Fp Cgil e Uil Fpl, nelle persone dei segretari provinciali Alessandra Stivali e Stefano Tognazzo, hanno accolto l'intenzione dell'Usl6 di non procedere con le esternalizzazio-

ni degli equipaggi delle ambulanze che svolgono il servizio Suem 118, ritornando indietro quindi su quanto aveva precedentemente deciso ossia di affidarne la composizione a personale infermieristico proveniente da cooperative esterne. «Ora rimangono le nostre richieste» proseguono Stivali e Tognazzo «che sono quelle, innanzitutto, chiudere l'appalto per il personale medico e di effettuare delle ispezioni su quello, in corso. Poi chiediamo di attivare al più presto le convenzioni con i liberi professionisti e, infine, di aprire al progetto di una collaborazione "sistematica" tra il personale medico dei servizi di Pronto soccorso 118 degli ospedali di Camposampiero e Cittadella». — AL.CE.

# «Il Suem non passa alle cooperative»

► Cgil e Uil cantano vittoria dopo la decisione dell'Ulss ► «Adesso va attivata una collaborazione sistematica con i servizi di pronto soccorso di Camposampiero»  
 «É il risultato delle mobilitazioni dell'ultimo periodo»

## CITTADELLA

La protesta era arrivata fino alle porte del pronto soccorso degli ospedali di Cittadella e Piove di Sacco. Ieri l'importante notizia: sono state bloccate le esternalizzazioni del servizio Suem 118 nei due presidi ospedalieri dell'Ulss 6 Euganea. Per i sindacati Funzione pubblica Cgil Padova e Uil Federazioni poteri locali Padova è un «grande risultato». «La mobilitazione ha dato i suoi frutti e non si faranno. Ora avanti con la chiusura dell'appalto per il personale medico, con l'attivazione delle convenzioni con i liberi professionisti e l'inizio della sinergia tra il personale medico del servizio Suem 118 degli ospedali di Camposampiero e Cittadella».

## LA SODDISFAZIONE

Grande quindi la soddisfazione di Alessandra Stivali, segretaria generale della Fp Cgil Padova, e Stefano Tognazzo, segretario generale della Uil Fpl Padova, dopo che l'Ulss 6 Euganea ha comunicato di ritornare su quanto aveva precedentemente deciso, ossia, di affidarne la composizione a personale infermieristico proveniente da cooperative esterne. «Evidentemente – aggiungono Stivali e Tognazzo – la mobilitazione delle settimane scorse, con sit-in, volantaggi e banchetti informativi di fronte alle sedi ospedaliere e nelle piazze delle due cittadi-

ne, ha dato i suoi frutti. Ringraziamo le categorie che vi hanno partecipato, a partire da quelle dei pensionati, ed i numerosi cittadini che hanno raccolto e condiviso il nostro allarme. Una mobilitazione che ha rovesciato quel che qualche mese fa l'Ulss 6 Euganea ci aveva paventato come un obbligo giuridico. Siamo lieti che abbiano trovato i passaggi giuridici giusti per evitare l'esternalizzazione del personale infermieristico Suem 118».

## LE RICHIESTE

«Ora rimangono le nostre richieste: chiudere l'appalto per il personale medico e, a tal proposito, confermiamo la richiesta di effettuare delle ispe-



L'OBIETTIVO Non è stato esternalizzato il servizio del Suem 118

zioni su quello attualmente in corso. Poi di attivare al più presto le convenzioni con i liberi professionisti e, infine, aprire ad una collaborazione "sistematica" tra il personale medico dei servizi di pronto soccorso Suem 118 degli ospedali di Camposampiero e Cittadella. Il nostro obiettivo è il benessere psicofisico di tutto il personale sanitario perché questa è la via migliore per garantire una maggior qualità del servizio per tutti i cittadini, a partire da quelli più fragili e in difficoltà. Una condizione che si può raggiungere solo attraverso la sanità pubblica. Di questo i cittadini sono sempre più consapevoli».

**Michelangelo Cecchetto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA